

UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL PATRI"
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



Comune di Castoreale



Comune di Fondachelli Fantina



Comune di Rodi Milici



Comune di Terme Vigliatore

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “REALIZZAZIONE TRATTO DI FOGNATURA VIA I STRETTO MACEO” COMUNE DI TERME VIGLIATORE – CIG: 6919061DCO.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui alla lettera di invito; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nei giorni utili, salvo quello del suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni "Valle del Patri" con sede c/o il Comune di Terme Vigliatore via Del Mare, n. 69 – 98050 Terme Vigliatore (ME), che ne rilascerà apposita ricevuta mediante apposizione di timbro su copia del plico consegnato.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. E' ammessa la produzione di un'unica copia di documento di identità per soggetto dichiarante all'interno della busta che avrà validità per ogni dichiarazione prodotta;

2. attestazione in originale o copia conforme all'originale, pena esclusione, rilasciata da pubblico ufficiale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere per come indicato nella lettera di invito;

3. dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità con cui il soggetto dichiara:

a) (Art. 80 comma 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3

aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Fatti salvi i casi previsti dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016; Sarà cura ed è esclusiva competenza del seggio di gara valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto e pertanto devono essere tutte dichiarate.

- h) (Art. 80 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- i) (Art. 80 comma 4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- l) (Art. 80 comma 5, lett. b), di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- m) (Art. 80 comma 5 lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- n) (Art. 80 comma 5 lett. e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- o) (Art. 80 comma 5 lett. f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- p) (Art. 80 comma 5 lett. g) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- q) (Art. 80 comma 5 lett. h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo

17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o che è decorso più di un anno dal suo accertamento e/o in ogni caso la violazione è stata rimossa;

- r) (Art. 80 comma 5 lett. i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- s) (Art. 80 comma 5 lett. m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- t) (Art. 80 comma 12) di non aver nei propri confronti, iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;
- u) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organismi societari ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori, anche alla Prefettura Ufficio Territoriale di Governo in caso di rilascio certificato antimafia;
- v) Inoltre dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che, relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalla carica, ovvero, che nei confronti dei soggetti cessati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure che nei confronti dei soggetti cessati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e che vi è stata completa dissociazione da parte dell'impresa, salvo ipotesi in cui tale divieto non opera espressamente per come previsto dal D.Lgs n. 50/2016;
- w) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- x) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- y) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori ed aver preso visione dei luoghi;
- z) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- aa) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016;
- bb) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- cc) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- dd) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- ee) attesta di avere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS di, matricola N°, la sede INAIL di, matricola N° e la Cassa Edile di, matricola N° e dichiara che esiste la correttezza degli adempimenti periodici e relativi ai versamenti contributivi e che non esistono inadempimenti in atto e rettifiche notificate non contestate e non pagate; oppure se l'impresa non è tenuta all'iscrizione alla cassa edile, indicare il diverso tipo di contratto applicato;
- ff) di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di per attività corrispondente ai lavori da eseguire;

- gg) indica l'indirizzo e-mail pec o eventuale sistema equivalente al quale è autorizzato l'invio dell'eventuale richiesta di cui al D.Lgs n. 50/2016 ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di cui al medesimo D.Lgs n. 50/2016;
- hh) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge, specificandone la percentuale che intende per ogni categoria, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni impegnandosi sin d'ora a dichiarare che le imprese che saranno beneficiarie e che le imprese eventualmente già subappaltatrici titolari di noli nonché di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;
- ii) La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicataria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori, di denunciare altresì alle forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore e delle eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;
- jj) Dichiaro che dal proprio casellario giudiziale risulta la seguente posizione e dichiaro che nel proprio certificato dei carichi pendenti risulta la seguente posizione Indica espressamente sentenze di condanna per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione
- kk) Dichiaro di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- ll) Di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;
- 4) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla garanzia a corredo dell'offerta di cui al bando di gara valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- 5) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
- 6) autocertificazione del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, per ciascuno dei soggetti indicati dal D.Lgs n. 50/2016; Si precisa che la mancata produzione della documentazione di cui al presente punto non viene considerata quale causa di esclusione dalla procedura di gara in quanto si considererà valida l'autocertificazione effettuata nella dichiarazione sostitutiva nel sopra specificato punto 3 e nel relativo e corrispondente schema di domanda allegato al disciplinare di gara;
- Le dichiarazioni di cui al punto 3 lett. b), c) ed m) devono essere effettuate, pena esclusione, da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto previsti dal D.Lgs n. 50/2016 nonché dal D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 15/11/2012 n. 218, utilizzando preferibilmente i modelli allegati 3 e 4. Le verifiche verranno estese a tutti i soggetti di cui all'art. 85, comma 3 del citato D.Lgs. n. 159/2011.
- Le documentazioni di cui ai punti 4) e 5) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.
- La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui ai precedenti

punti 3) e 4) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3) e 4) devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati alla lettera di invito e potranno essere richiesti per come indicato al punto 7 della lettera di invito.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4, e la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risulta essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a verifica a campione delle dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, nonché di effettuare tutte le verifiche che ritiene opportune in fase di gara in qualsiasi momento anche in ordine a quanto dichiarato sulla esistente regolarità contributiva, fiscale e tributaria.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 3, 4, 5, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti fatti salvi i casi previsti dal D.Lgs n. 50/2016 Nella busta B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Nella "Busta B- Offerta Economica", sigillata con ceralacca o nastro adesivo o qualsiasi altro sistema idoneo a determinare l'integrità di sigillatura e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

- OFFERTA, redatta in competente bollo (preferibilmente utilizzando il modello allegato, dovrà essere chiaramente leggibile e sottoscritta dal titolare dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante della stessa o dalle persone munite di potere di rappresentanza, con l'indicazione della sede legale dell'impresa.

L'offerta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere ed esclusivamente in percentuale. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso. Il documento dovrà contenere l'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore o del legale rappresentante della società o cooperativa.

In caso di discordanza tra l'importo del ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valido quello in lettere.

L'offerta non dovrà presentare cancellazioni o abrasioni che non siano espressamente confermate dall'appaltatore mediante apposizione della propria firma.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. L'offerta avrà validità per 180 giorni, dalla data della presentazione, prorogabili.

L'offerta non in regola con l'imposta di bollo sarà ammessa ma irregolare. La stessa sarà trasmessa ai competenti uffici per la sua successiva regolarizzazione.

L'offerta dovrà contenere il ribasso sino alla quarta cifra decimale. Eventuali cifre in eccedenza non saranno prese in considerazione e saranno considerati pari a zero.

2. Procedura di aggiudicazione (punto 3 lettera invito)

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 8 della lettera di invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo o che non hanno prodotto dichiarazione; In caso positivo si procederà prendendone atto ad escluderli successivamente entrambi dalla gara secondo le modalità contenute nella vigente normativa in materia e nei modi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara secondo le modalità contenute nella vigente normativa in materia;

d) a sorteggiare un numero pari al 10 per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore per le verifiche a campione di cui all'art. 84, comma 6) del D.Lgs. n. 50/2016;

e) verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.);

Ai concorrenti sorteggiati che non siano in possesso dell'attestazione SOA, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 - tramite e-mail o fax inviato al numero indicato alla lettera gg) della dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti da inserire nella busta A - viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico organizzativi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

La documentazione da trasmettere è costituita:

1) da un elenco dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di trasmissione della lettera di invito, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori (in originale o copia autentica); i lavori devono appartenere alla natura indicata nella lettera di invito e per un importo non inferiore l'importo del contratto da stipulare;

2) da un elenco dei lavori, appartenenti alla natura indicata nella lettera di invito, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, (in originale o copia autentica); tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione diretta di lavori della natura indicata dalla lettera di invito;

3) da uno o più documenti (bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, articoli 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito oppure dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti, oppure libri paga), relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data della lettera di invito, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

4) dichiarazione che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile corredato da relativo titolo di proprietà o documento equivalente alla dimostrazione del possesso.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, o di una sua articolazione territoriale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, che attesti le suddette condizioni.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni,

contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali richiesti, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 8 della lettera di invito per la seconda seduta pubblica, procede:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, darne atto e procedere con le operazioni di gara;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base ai documenti contenuti nella busta "A - Documentazione", sono fra di loro in situazione di controllo applicando le sanzioni di legge;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, successivamente all'apertura delle offerte economiche con motivazione, dalla gara;

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B-offerta economica" presentate dai concorrenti e procede, ai sensi al D.Lgs n. 50/2016. Le medie sono calcolate fino alla quarta cifra decimale.

La stazione appaltante successivamente procede, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs n. 50/2016 dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

Solo nel caso in cui non trova corrispondenza quanto dichiarato dal primo e/o dal secondo si procederà ad una nuova media.

Nel caso in cui dia esito negativo la verifica nei confronti dell'aggiudicatario del possesso dei requisiti di cui al D.Lgs n. 50/2016, si procederà all'aggiudicazione nei confronti della ditta seconda classificata con applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

(Sentenza n. 1286 del 13 marzo 2006 del Consiglio di Stato) Resta stabilito che nel caso in cui la verifica nei confronti della seconda classificata dia esito negativo verranno applicate le sanzioni di legge procedendo ugualmente all'aggiudicazione alla ditta prima classificata.

Nei confronti dell'aggiudicataria la stazione appaltante effettuerà le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs n. 50/2016 dichiarati in sede di gara. La verifica di detti requisiti condiziona l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del D.Lgs n. 50/2016. In caso non corrisponda a vero quanto dichiarato in fase di gara, verranno applicate le sanzioni di legge ovvero la revoca dell'aggiudicazione con conseguente aggiudicazione alla ditta seconda classificata verso la quale verranno effettuate tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di cui sopra con le medesime conseguenze di legge qui esplicitate, denuncia all'autorità giudiziaria considerando l'avvenuta falsa dichiarazione prodotta ed all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva nel caso in cui sia la prima che la seconda classificata risultano non in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs n. 50/2016 dichiarati in sede di gara, si procederà ad una nuova procedura di gara per come sarà indicato dal RUP.

Si specifica che, in relazione alla regolarità contributiva del DURC ricompreso tra le verifiche di cui al D.Lgs n. 50/2016, l'accertata esistenza di una violazione grave o meno è di competenza degli Enti previdenziali preposti con conseguente esonero di questa stazione appaltante ad effettuare verifiche in proposito la quale si limiterà ad acquisire tali certificati per come disposto dall'art. 16 bis comma 10 del D.L. n. 185/2008 (conv. da L. n. 2/2009) e determinazione n. 1/2010 adottata dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Ove la stazione appaltante effettuerà verifiche a campione in ordine al possesso dei requisiti generali di cui al D.Lgs n. 50/2016 nei confronti delle ditte partecipanti, si sospende, prima dell'apertura delle offerte economiche, la procedura di gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia in caso di pervenuta informazione prefettizia e da quanto previsto nel Protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione appaltante e/o aggiudicatrice e l'Ufficio territoriale di Governo e a quanto

previsto dalla legge n. 136/2010 con l'espresso avvertimento che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente e pertanto si procederà alla revoca della effettuata aggiudicazione e/o alla rescissione del relativo contratto di appalto in caso di inosservanza commessa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. In tal caso si procederà all'affidamento dei lavori secondo le indicazioni impartite dal RUP ai sensi della vigente normativa con nuova procedura di affidamento. Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

AVVERTENZA: L'operatore economico, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è espressamente avvertito che la sottoscrizione del contratto è subordinata all'accettazione, secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Messina, e, in particolare, delle seguenti clausole:

- della clausola di immediata risoluzione del contratto d'appalto in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste nello stipulato protocollo di legalità tra il comune di Castoreale e la Prefettura di Messina - Ufficio territoriale del Governo, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata salvo maggior danno.
- dell'art. 3 clausola 4 del protocollo di legalità stipulato tra l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Messina e l'Amministrazione Appaltante;
- della clausola secondo cui dovrà comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo a forniture servizi di cui al seguente elenco, ogni rapporto con terzi afferenti all'appalto e ogni variazione indipendentemente dal valore:

Trasporto di materiali a scarica;

Trasporto e smaltimento di rifiuti;

Fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

Noli a freddo macchinari;

Fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato ai sensi al D.Lgs. n. 50/2016);

Noli a freddo di macchinari;

Noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato ai sensi dal D.Lgs. n. 50/2016);

Autotrasporti;

Guardavia di cantieri;

- della clausola secondo cui, pena la sanzione prevista, a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone contestuale comunicazione all'Ente Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese- danneggiamenti- furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

- di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui al "Protocollo di Legalità" con l'immediata ed automatica risoluzione del contratto d'appalto e con l'applicazione di una penale che verrà escussa dalla cauzione definitiva pari al 10% salvo maggior danno.

- di accettare espressamente la clausola di immediata risoluzione del contratto d'appalto in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste nello stipulato protocollo di legalità tra l'Amministrazione aggiudicatrice e la Prefettura di Messina - Ufficio territoriale del Governo, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata salvo maggior danno.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di sospendere la procedura di gara, di non dar luogo alla stessa, di non giungere all'aggiudicazione definitiva e/o stipula del contratto in caso di ragioni di pubblico interesse debitamente motivate.

Il Responsabile della CUC
(Geom. Filippo Torre)

